

# Televisori "in tilt" arrivano 30 milioni

**Maurizio Marcon**

PORTOGRUARO

Ammonta a 30 milioni di euro la cifra stanziata dal Governo nel Decreto Milleproroghe per rimediare ai disagi subiti dagli utenti nel passaggio al digitale terrestre. Parte andranno per risolvere gli aspetti tecnici delle emissioni e parte a risarcire i cittadini per gli interventi sulle antenne. A Roma si è quindi ottenuto quello che a Venezia era considerato impossibile da Regione e Rai Way. Si apre però ora il quesito, per chi è ancora "televisivamente oscurato", sul che fare. Se va bene infatti la richiesta di risarcimenti, tramite il Comitato, per chi ha provveduto ad orientare le antenne (spesso però senza successo) c'è però ancora chi sta attendendo fiducioso che siano i broadcaster stessi ad intervenire cambiando o migliorando l'emissione del segnale.

«Il Governo - spiega l'onorevole Rodolfo Viola - ha accolto interamente l'ordine del giorno che ho presentato. Non ha accolto quindi solo il dispositivo, respingendo le premesse, ma l'intera proposta formulata, quindi con i relativi appunti tecnici per porre rimedio all'inadeguatezza del segnale». Ed è qui che il Governo entra in contraddizione con la Regione Veneto, ed in particolare con

Daniele Stival, l'assessore delegato dal presidente Zaia per affrontare i problemi del digitale terrestre nel Veneto Orientale. «Confermo - scrive infatti Daniele Stival al sindaco di Portogruaro - che l'assegnazione delle frequenze è determinata da un Piano Nazionale coordinato a livello

internazionale, adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Agenzia per le Comunicazioni e che pertanto non è possibile, sia da parte delle emittenti locali che di quelle nazionali, utilizzare una ulteriore frequenza rispetto a quelle assegnate. Anche Rai pertanto non ha disponibilità di frequenze per accendere un multiplex 1 con contenuti regionali veneti come proposto da alcuni (il Comitato ndr)». E sono proprio nelle proposte sul multiplex 1 che il Governo nell'accogliere l'ordine del giorno di Viola si trova in disaccordo con la Regione Veneto.

© riproduzione riservata

**Nel Decreto  
Milleproroghe  
i soldi  
per il digitale**

